

**Trasporto locale. Tonelli presidente della società Tua. D'Alfonso chiama l'ex questore Passamonti. Il presidente D'Alfonso, rispondendo anche ai sindacati, ha fatto sapere che nei prossimi giorni sarà convocata una riunione con l'assessore al bilancio Silvio Paolucci e con gli organi tecnici di Regione e Tua, per stabilire le risorse finanziarie che saranno destinate alla società nel corso dell'anno**

PESCARA Tullio Tonelli, 74 anni di Pescara, è il nuovo presidente di Tua Spa, la società unica regionale di trasporto nata dalla fusione di Arpa, Gtm e Sangritana. La sua nomina è stata decisa ieri mattina a Pescara nel corso dell'assemblea dell'azienda, in cui la Regione (socio unico di Tua) era rappresentata dal presidente Luciano D'Alfonso. È stato lo stesso governatore a chiarire il significato della nomina, parlando di «soluzione interinale nella speranza che Tua possa riguadagnare, appena si chiariranno gli aspetti sospesi, l'impegno istituzionale di Luciano D'Amico», (presente alla nomina) l'ex presidente di Tua, rettore dell'Università di Teramo, dimessosi dalla carica, nonostante il parere positivo di Miur e Università, per «evitare le strumentalizzazioni» politiche dopo i dubbi dell'Anac di Raffaele Cantone e una inchiesta aperta dalla Procura di Teramo. Tonelli vanta una lunga esperienza nel settore del trasporto pubblico: ha lavorato per oltre 44 anni alla Gtm; nel 1979 ha redatto il piano operativo della neonata Arpa; negli anni Ottanta, su incarico della Ragioneria Generale dello Stato, è stato consulente di 8 Gestioni Governative in tutta Italia, in occasione dell'introduzione del nuovo sistema di contabilità; tra il 1989 e il 1990 ha lavorato al risanamento del bilancio della Sangritana. Attualmente è il presidente di Pescara Energia, utility del Comune di Pescara. All'assemblea dei soci sono intervenuti anche i sindacati aziendali, che, dice un nota della Regione, hanno accolto con favore la nomina di Tonelli ai vertici di Tua. Nel corso dell'incontro D'Amico ha tracciato un quadro dei risultati raggiunti dalla società unica, «che ora» ha sottolineato «è un player nazionale in grado di affrontare le prossime sfide del settore, grazie a un rating che ormai è di piena affidabilità e di un recupero di valore, passato dai meno 2 milioni di euro del 2015 ai più 15 milioni di euro dello scorso anno». D'Alfonso, che ha ringraziato D'Amico per il lavoro svolto, auspicando di poter contare ancora sul suo apporto, ha invitato il cda di Tua (di cui fanno parte anche Guido Dezio e Gianni Di Vito), a concentrare gli sforzi su due punti fondamentali: l'acquisto di beni e servizi, così da liberare risorse finanziarie da poter reinvestire sulla società, e la lotta all'evasione. «Su quest'ultimo punto» ha sottolineato D'Alfonso «è pronto a collaborare con Tua il questore emerito di Pescara Paolo Passamonti, che metterà a disposizione della società la sua lunga esperienza. Sono certo che la sua professionalità ci consentirà di aggredire il problema con ancora più decisione». Il presidente, rispondendo anche ai sindacati, ha fatto sapere che nei prossimi giorni sarà convocata una riunione con l'assessore al bilancio Silvio Paolucci e con gli organi tecnici di Regione e Tua, per stabilire le risorse finanziarie che saranno destinate alla società nel corso dell'anno.